

# FOCUS

*Enti Locali*

*Articoli di dottrina e di giurisprudenza*

**2012**

**53**

**28 dicembre 2012**

*Direzione processo legislativo*  
*Silvia Bertini*

*Settore studi documentazione e supporto giuridico legale*  
*Aurelia Jannelli*

*A cura di:*  
*Maria Morello*

*Realizzazione grafica:*  
*Simonetta Morreale*

## **Indice**

<i>Premessa</i> .....	4
<b>AUTONOMIE LOCALI</b> .....	<b>4</b>
<i>Bilancio</i> .....	7
<i>Controlli</i> .....	8
<i>Enti locali minori</i> .....	10
<i>Incarichi esterni</i> .....	11
<i>Legalità - trasparenza</i> .....	11
<i>Prevenzione e lotta alla criminalità organizzata</i> .....	13
<i>Revisore dei Conti</i> .....	14
<i>Riordino territoriale</i> .....	15
<i>Semplificazione</i> .....	19
<i>Società partecipate degli Enti Locali</i> .....	21
<i>Tutela legale e responsabilità per illegittimo rimborso delle spese legali</i> .....	22
<b>CITTA METROPOLITANE</b> .....	<b>23</b>
<i>Le nuove città metropolitane</i> .....	23
<i>Rapporto tra Comuni e Città metropolitana</i> .....	26
<i>Smart cities in Italia</i> .....	27
<b>COMUNI</b> .....	<b>27</b>
<i>Associazioni di Comuni – Unioni di Comuni</i> .....	29
<i>Comuni ed Europa</i> .....	34
<i>Organi</i> .....	35

<i>Riunioni dei Consigli Comunali .....</i>	<i>39</i>
<i>Fabbisogni standard e sistema perequativo .....</i>	<i>39</i>
<i>Segretari comunali .....</i>	<i>40</i>
<i>Tassa IMU e Imposta di soggiorno.....</i>	<i>40</i>
<b>PROVINCE .....</b>	<b>41</b>
<i>Le nuove province .....</i>	<i>41</i>
<i>Province ed Europa .....</i>	<i>52</i>

## *Premessa*

In seguito ai molteplici interventi normativi intercorsi nell'anno 2012 in materia di Enti Locali si è ritenuto utile procedere ad una specifica pubblicazione che raccolga gli articoli di dottrina e di giurisprudenza pubblicati nelle news tematiche del Notiziario Giuridico Legale nel corso dello stesso anno. L'obiettivo di questo lavoro è quello di fornire un'informazione precisa ed aggiornata delle dinamiche complesse che hanno interessato gli enti locali, per comprendere meglio i temi discussi in argomento con le relative criticità emerse.

Per rendere il lavoro nel suo complesso più semplice e chiaro sono stati accorpati i vari articoli, suddividendoli in materia.

### **AUTONOMIE LOCALI**

**“Breve storia degli statuti comunali, e delle autonomie locali, a dieci anni dalla riforma costituzionale”.**

E' il titolo dell'articolo di Toppi Maria Grazia, nel quale l'autrice ripercorre le tappe della storia degli statuti comunali e delle autonomie locali a dieci anni dalla riforma costituzionale.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/32833-breve-storia-degli-statuti-comunali-e-delle-autonomie-locali-adieci-anni-dalla-riforma-costituzionale?page=9>

## **“Il Codice delle Autonomie Locali (A.S. 2259)”**

E' un documento di sintesi delle principali criticità emerse nel testo del Codice delle Autonomie Locali (A.S. 2259) elaborato dalla Conferenza delle Regioni del 29 febbraio 2012.

Il testo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.regioni.it/it/show-conferenze/conferenze.php>

## **Le limitazioni all'autonomia degli enti locali”**

E' il titolo del commento di Arturo Bianco, nel quale l'autore affronta la materia alla luce di quanto stabilito dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale (in particolare con riguardo alle sentenze nn. 139, 144, 148 e 151 del 2012) circa gli ambiti entro i quali il legislatore statale può limitare l'autonomia degli enti locali e delle regioni.

Infatti con le succitate pronunce sono stati rigettati tutti i ricorsi presentati da numerose regioni contro le disposizioni contenute nel DL n. 78/2010, in particolare per quanto concerne le limitazioni di spese per il personale, l'obbligo di dismissione delle società da parte dei piccoli comuni nonché sulle disposizioni del D.L. n. 98/2011 per l'utilizzo delle auto blu.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://62.77.61.20/asp/MADoc.asp?IdT=24&IdD=3860>

## **Le autonomie locali in tempi di recessione: emergenza e lacerazione del sistema”**

E' il titolo dell'articolo di Sandro Staiano, prof. ord. di diritto costituzionale presso l'università di Napoli Federico II, il quale interviene su:

- le autonomie locali e la legislazione statale in tempi di recessione economica;
- la razionalizzazione economica e la razionalizzazione ordinamentale;

- le autonomie locali e il processo federativo per disaggregazione;
- le autonomie territoriali italiane nel processo storico;
- l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione;
- le autonomie locali e la legislazione di emergenza;
- le difficili prospettive del sistema.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=20795&dpath=document&dfile=11092012130230.pdf&content=Le+autonomie+locali+in+tempi+di+recessione:+emergenza+lacerazione+del+sistema+--+stato+--+dottrina+->

### **“Le autonomie locali: una questione europea”**

E' il titolo dell'articolo di Vincenzo Antonelli, nel quale l'autore si sofferma sui seguenti punti:

- una prospettiva europea per le autonomie locali;
- il diritto all'autonomia nella Carta europea dell'autonomia locale;
- la difficile strada del diritto all'autogoverno locale;
- le autonomie locali nel diritto dell'Unione Europea;
- alcune considerazioni conclusive.

### **“Commissariate otto province, ma manca una riforma organica delle autonomie locali”**

E' il titolo del commento del dott. Carlo Rapicavoli, nel quale l'autore, partendo dal fatto che i cittadini di otto Province italiane *“non potranno più esercitare il loro diritto di voto per il rinnovo dei propri rappresentanti nelle suddette Province”*, si interroga sui futuri sviluppi e propone un'analisi della normativa vigente per tentare di risolvere le *“incertezza sulla scadenza dei Commissari, ... sul futuro e sulle nuova modalità di elezione”*.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2787>

### **“Spunti in tema di democrazia e autonomie”**

E' il titolo dell'articolo del dott. Salvatore Virgiglio, pubblicato da GiustAmm, il quale affronta i seguenti punti:

- sulla decadenza della carica di consigliere comunale;
- contestazione immediata del raggiungimento delle tre assenze;
- l'accesso semplificato ai documenti amministrativi ex art. 10 TUEL.

### **“Transizione e prospettive del governo locale: verso la soppressione delle Comunità montane”**

E' il titolo del saggio di Francesca Palazzi, pubblicato da Astrid, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- le Comunità montane dopo la riforma del Titolo V: il progressivo “disinteressamento” dello Stato;
- la soppressione delle Comunità montane: un quadro aggiornato delle iniziative regionali.

### **Bilancio**

### **Il dissesto finanziario negli enti locali alla luce del decreto legislativo n.149/2011”**

E' il titolo dell'articolo di Francesco Albo, primo referendario della Corte dei conti presso la Sezione di Controllo per la regione siciliana, pubblicato dalla rivista “Azienditalia” n. 3 del 2012, a pag. 233, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale analizza le principali questioni connesse al succitato dissesto a seguito dell'entrata in vigore del

decreto legislativo che ha stabilito delle misure premiali e sanzionatorie per gli enti locali. Dato che alle Sezioni Regionali di Controllo è attribuito il compito di intercettare preventivamente le situazioni potenzialmente in grado di condurre al dissesto - al fine di predisporre misure correttive - ne consegue la necessità di un articolato sistema normativo che valorizzi al massimo il ruolo svolto dalla Corte dei conti per quanto concerne la finanza pubblica nella sua duplice funzione istituzionale di controllo e testo giurisdizionale.

## Controlli

### **“Il sistema dei controlli, i problemi e prospettive”**

E' il titolo dell' intervento di Stefano Pozzoli, tenutosi al Convegno “Il ruolo della Corte dei Conti nella riforma degli enti locali e nell'attuazione del federalismo” in memoria di Francesco Staderini.

Per maggiori informazioni:

<http://www.reform.it/component/content/article/2-i-nostri-contributi/50-Il-sistema-dei-controlli,-problemi-e-prospettive.html>

### **“Per Comuni e Province controlli rafforzati”**

E' il titolo del commento di Giorgio Lovili, ex segretario generale della Provincia di Cremona, nel quale l'autore affronta i seguenti aspetti:

- le autonomie in tempo di crisi;
- i controlli interni dopo l'abolizione dei controlli di “legittimità”: un lungo dibattito con pochi risultati;
- l'attenzione ai “costi della politica” e la crisi dell'Euro: L'obbligo del pareggio del bilancio;
- le conseguenze sui bilanci sulle autonomie locali: La “Spending Review” che riforma anche le Istituzioni.;



- il rilancio dei controlli interni nei comuni e nelle province;
- il controllo sulle spese delle Regioni: in attesa della riforma del Titolo V;
- il D.L. n. 174/2012: le tipologie di controllo;
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile successivo a cura del segretario (art. 147 bis);
- un cenno ad una significativa esperienza di controllo di regolarità amministrativa;
- i nuovi compiti affidati al Segretario Comunale e Provinciale: un nuovo ruolo?

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Carta-delle-autonomie/Per-comuni-e-province-controllirafforzati>

**“Le disposizioni per gli enti Locali contenute nel D.L. 10 ottobre 2012, n.174”**

E' il titolo dell'articolo del dott. Carlo Rapicavoli nel quale si sofferma ad esaminare, in particolare, le disposizioni in tema di rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, analizzando i seguenti punti:

- i controlli interni;
- le tipologie di controlli: 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile; 2) controllo strategico; 3) controlli sulle società partecipate; 4) controllo sugli equilibri finanziari; 5) controllo della Corte dei Conti; 6) i tempi di attuazione del sistema dei controlli;
- i pareri sulle proposte di deliberazione;
- il responsabile del servizio finanziario;
- il collegio dei revisori;
- i lavori pubblici di somma urgenza;
- l'imposta provinciale di trascrizione;
- gli obblighi di trasparenza.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2900>

### **“L'applicazione delle novità istituzionali del D.L. 174/2012”**

E' il titolo dell'articolo di Arturo Bianco che pone l'attenzione sulle molteplici novità introdotte dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, che concernono i controlli interni, i pareri dei dirigenti, il ruolo del dirigente finanziario, il potenziamento dei controlli della Corte dei Conti, le dichiarazioni di inizio e fine mandato, le dichiarazioni della condizione patrimoniale degli amministratori.

In particolare, le forme di controllo interno previste dal legislatore sono le seguenti:

1. regolarità amministrativa e contabile;
2. di gestione;
3. sugli equilibri di bilancio;
4. strategico;
5. sulle società partecipate;
6. sulla qualità dei servizi.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://62.77.61.20/asp/MADoc.asp?IdT=24&IdD=4040>

### ***Enti locali minori***

### **“L'incostituzionalità della c.d. manovra d'agosto sugli enti locali minori”**

E' il titolo dell'articolo di Fabio Ratto Trabucco, dottore di ricerca in diritto pubblico, pubblicato sulla rivista

“Nuova Rassegna” n. 2 del 2012, a pag. 224.

Nel testo, in particolare, si affrontano, i seguenti aspetti:

- la c.d. manovra d’agosto e gli enti locali minori;
- la costituzionalità del ricorso alla decretazione d’urgenza in tema di enti locali;
- la violazione dei principi costituzionali in tema di autonomie locali (la violazione dell’art. 114 Cost; dell’art. 117 Cost; degli artt. 119 e 133 Cost.).

### Incarichi esterni

#### **Questioni ancora aperte”**

E’ il titolo dell’articolo di Laura di Rentiis, magistrato della Corte dei

conti, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 12 del 2012, a pag. 837, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l’autrice esamina i seguenti punti:

- i recenti e disomogenei interventi normativi in materia di incarichi esterni affidati dagli Enti locali;
- i presupposti di carattere sostanziale in presenza dei quali l’amministrazione può legittimamente affidare un incarico all’esterno;
- la potestà regolamentare degli enti locali affidatari di incarichi esterni e le regole di carattere procedimentale che l’amministrazione deve rispettare;
- i vincoli di finanza pubblica in termini di spesa impegnabile per consulenze e incarichi di studio esterni.

### Legalità - trasparenza

#### **La Carta di Pisa, Codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali”**

La Carta di Pisa, è un Codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali. Per ovviare a questo periodo di grave crisi economica e sociale

del Paese in cui mafia e corruzione costituiscono una seria minaccia, “Avviso Pubblico” ha costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal prof. Alberto Vannucci e composto da amministratori locali, funzionari della p.a., docenti universitari con lo scopo di redigere un Codice etico destinato agli amministratori pubblici, contenente specifiche regole di condotta e di comportamento, finalizzato a rafforzare la trasparenza e la legalità all’interno delle istituzioni pubbliche.

La Carta di Pisa è un documento duttile al quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità.

Il testo è reperibile all’indirizzo:

<http://www.liberainformazione.org/doc/CARTA-DI-PISA.pdf>

Con le “**Linee guida**” **agli Enti Locali** si intendono rendere attive, cioè funzionanti le prime indicazioni operative volte al perseguimento della trasparenza secondo quanto previsto dal D. lgs. n.

150/2009 e dalle delibere n. 105/2010 e n. 2 /2012 e da una serie di ulteriori disposizioni.

In particolare, nel testo, si affrontano i seguenti aspetti:

- il quadro normativo;
- gli obblighi di pubblicazione dei dati,
- il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- i soggetti competenti, fasi e attività per la redazione e implementazione del Piano 12;
- la pubblicazione *on line* dei dati. Selezione e modalità di pubblicazione: la sezione “Trasparenza, valutazione e merito”;
- la pubblicazione di dati ulteriori;
- la cultura della legalità.

Per maggiori informazioni:

<http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/LINEE%20GUIDA%20AGLI%20ENTI%20LOCALI%20IN%20MATERIA%20DI%20TRASPARENZA%20definitive.pdf>

### *Prevenzione e lotta alla criminalità organizzata*

#### **“Il ruolo degli Enti Locali nella prevenzione e contrasto della criminalità organizzata”**

E' il titolo dell'articolo di Massimo Bianchi, prof. ordinario di organizzazione aziendale presso l'università di Bologna, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 11 del 2012, a pag. 775, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, l'autore si sofferma sui seguenti punti:

- le motivazioni e gli orientamenti;
- la strategia e l'attrazione territoriale;
- il piano esecutivo di gestione e la scheda obiettivi;
- la verifica del vero sociale: azioni dirette e indirette.

#### **“Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Anticorruzione: gli adempimenti per gli Enti Locali”**

E' il titolo del commento del Dott. Carlo Rapicavoli, nel quale l'autore, in particolare, si sofferma sui seguenti aspetti:

- l'Autorità nazionale anticorruzione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione,
- la trasparenza;
- la delega al Governo;
- le modifiche alla legge 7 agosto 1990 n. 241;
- l'incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi ai dipendenti pubblici;
- gli adempimenti;

- i contratti a tempo determinato;
- il codice di comportamento;
- le condanne penali;
- la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;
- l'attività a rischio di infiltrazione mafiosa;
- le modifiche al codice penale.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2963>

### Revisore dei Conti

#### **“Professione ‘revisore dei conti degli Enti Locali’: il decalogo di sopravvivenza”**

E' il titolo dell'articolo di Stefano Pozzoli, prof. ordinario di valutazione di azienda presso l'università di Napoli Parthenope, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 12 del 2012, a pag. 850, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l'autore affronta i seguenti aspetti:

- non perdere di vista la foresta per colpa degli alberi;
- le linee guida della Corte dei Conti sono una scuola di vita;
- mai fidarsi;
- attenzione ai segnali deboli;
- l'indebitamento è una droga;
- le società partecipate;
- le spese del personale;
- gli impegni di inizio anno;
- partecipare al riaccertamento dei residui;
- non fidarsi dei manuali.

## Riordino territoriale

### **“Beni pubblici e autonomie territoriali”**

E' il titolo dell'articolo di Gabriella Cangelosi, dottore di ricerca in diritto dell'economia, dei trasporti e dell'ambiente presso l'università degli studi di Pa-lermo, pubblicato sulla rivista “nuova rassegna” n. 16 del 16 agosto 2011, a pag. 1675, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le Autonomie locali e il federalismo fiscale alla luce della normazione sul federalismo demaniale;
- la valorizzazione funzionale dei beni pubblici per la promozione e lo sviluppo dei sistemi locali: dinamiche di valorizzazione del patrimonio pubblico;
- i principi ispiratori e compiti istituzionali dell'agenzia del demanio: dal sistema U.GOVall'equilibrio costituzionale nei rapporti fra ordinamento regionale e ordinamento statale;
- la cornice interpretativa del federalismo demaniale.

### **“Dimensione degli interessi pubblici, conferimento delle funzioni amministrative e riordino territoriale”**

E' il titolo dell'articolo di Fulvio Pastore, prof. associato di diritto costituzionale presso l'università di Cassino, nel quale l'autore evidenzia le criticità che emergono nel sistema autonomistico italiano. A suo parere, le riforme costituzionali, statutarie e legislative di cui necessita il sistema delle autonomie locali nel nostro Paese dovrebbero tendere a perseguire:

- a) il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con la previsione di una camera delle autonomie territoriali, da costituire con il coinvolgimento anche dei Consigli delle Autonomie Locali;
- b) la costituzionalizzazione della conferenza unificata dei livelli territoriali di governo;
- c) la previsione di una via di accesso diretta degli enti locali alla Corte costituzionale;
- d) l'attuazione di un'autonomia finanziaria effettiva degli enti territoriali, temperata da adeguati strumenti di perequazione in favore dei territori più svantaggiati;

- e) il rafforzamento delle autonomie locali a livello regionale attraverso un rinvigorimento del ruolo dei Consigli delle autonomie locali.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19502&dpath=document&dfile=01022012012955.pdf&content=Primo+piano+->

### **“L'applicazione del decreto di semplificazione negli enti locali”**

E' il titolo del commento di Arturo Bianco, nel quale l'autore pone la sua attenzione sul Decreto Legge relativo alle semplificazioni, nella prima versione approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 gennaio 2012. Si tratta del terzo provvedimento approvato dall'esecutivo avente come obiettivo la stabilizzazione della condizione finanziaria del paese ed il rilancio dello sviluppo.

L'autore sintetizza le principali disposizioni che investono gli Enti locali:

- gli appalti;
- la digitalizzazione;
- i documenti ed i procedimenti amministrativi;
- l'edilizia scolastica;
- le semplificazioni;
- le sponsorizzazioni;
- la tutela della privacy;
- le altre misure.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://62.77.61.20/asp/MADOC.asp?IdT=24&IdD=3558>



## **“Transizione e prospettive del governo locale: verso la soppressione delle Comunità montane”**

E' il titolo del saggio di Francesca Palazzi, pubblicato da Astrid, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- le Comunità montane dopo la riforma del Titolo V: il progressivo “disinteressamento” dello Stato;
- la soppressione delle Comunità montane: un quadro aggiornato delle iniziative regionali.

## **“Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 sulla semplificazione e lo sviluppo – Norme di interesse per gli Enti Locali”**

E' il titolo del commento di Carlo Rapicavoli, Direttore Generale coordinatore dell'Area Gestione del Territorio della Provincia di Treviso.

Si precisa che il decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, contiene alcune disposizioni di interesse per gli Enti Locali, con effetti immediati.

Le principali disposizioni perseguono:

- la conclusione del procedimento amministrativo (Il decreto-legge 5/2012 interviene ancora una volta sull'art. 2 della L. 241/1990);
- i poteri sostitutivi;
- il bollino blu;
- i controlli sulle imprese;
- il documento programmatico sulla sicurezza informatica;
- le modifiche alla normativa ambientale.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://www.ambientediritto.it/home/dottrina/decreto-legge-9-febbraio-2012-n-5-sulla-semplificazione-e-lo-sviluppo-%E2%80%93-norme-di-interesse>

## **“Il territorio ed il modello di governo a rete. Linee per una riforma delle istituzioni locali”**

E' il titolo dell'articolo di Andrea Piraino, ordinario di diritto costituzionale presso l'università degli studi di Palermo, l'autore, partendo dalla recentissima proposta di legge unitaria, presentata da Enrico La Loggia (PDL), Walter Vitali (PD) e Linda Lanzillotta (API), circa l'abolizione delle Province come livello istituzionale di governo tra Comuni e Regioni e la loro trasformazione in un soggetto amministrativo che sia diretta espressione dei Comuni, evidenzia che permangono criticità nella riforma delle istituzioni locali in quanto manca l'ancoramento al territorio, che costituisce un punto fondamentale. E' importante, a suo avviso, pensare ad un intervento di carattere organico che, peraltro, è da tempo *in itinere* ma continua ad essere bloccato al Senato: per il processo di riforma del governo locale in Italia è utile ripartire dalla c.d. Carta delle Autonomie.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19612&dpath=document&dfile=27022012185759.pdf&content=Primo+piano+-+Il+territorio+ed+il+modello+di+governo+%93a+rete%94.+Linee+per+una+riforma+del+le+istituzioni+locali.+--stato+--dottrina+->

## **“La legittimazione ad agire degli enti territoriali a difesa degli interessi meta individuali dei cittadini residenti”**

E' il titolo dell'articolo della dott.ssa Ilaria Eleonora Nino, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- interessi superindividuali e loro tutela in termini di legittimazione;
- riconoscimento della legittimazione ad agire degli enti territoriali a fronte di atti amministrativi pregiudizievoli per i cittadini;
- ampliamento della legittimazione ad agire in capo agli enti territoriali;
- il nuovo volto degli enti territoriali a seguito della legge costituzionale L.3/2001;

- le novità introdotte dal nuovo ricorso per l'efficienza delle Amministrazioni e dei Concessionari di pubblici servizi previsto dal d. lgs 198/2009;
- le recenti decisioni della I Sezione del TAR Campania.

### **“La provincia e il fondamento costituzionale del diritto all'integrità territoriale delle popolazioni locali”**

E' il titolo dell'articolo di Ida Nicotra, prof. ordinario di diritto costituzionale, presso l'università degli studi di Catania, nel quale l'autrice esamina i seguenti punti:

- la Provincia e il concetto di territorialità;
- il carattere esclusivo della relazione esistente tra popolazione locale e territorio secondo gli enunciati contenuti negli articoli 1, 5 e 133 della Costituzione;
- gli artt. 132 e 133 e il diritto alla integrità territoriale delle popolazioni provinciali;
- il *Consent* come principio costituzionale nelle dinamiche delle variazioni territoriali delle Province;
- la disciplina sul riordino delle Province contenuta nell'art. 17 della l. n. 135 del 2012.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplOpenFilePDF.cfm?artid=21336&dpath=document&dfile=03122012>

### Semplificazione

#### **“L'applicazione del decreto di semplificazione negli enti locali”**

E' il titolo del commento di Arturo Bianco, nel quale l'autore pone la sua attenzione sul Decreto Legge relativo alle semplificazioni, nella prima versione approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 gennaio 2012. Si tratta del terzo provvedimento approvato dall'esecutivo avente come obiettivo la stabilizzazione della condizione finanziaria del paese ed il rilancio dello sviluppo.

L'autore sintetizza le principali disposizioni che investono gli Enti locali:

- gli appalti;
- la digitalizzazione;
- i documenti ed i procedimenti amministrativi;
- l'edilizia scolastica;
- le semplificazioni;
- le sponsorizzazioni;
- la tutela della privacy;
- le altre misure.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://62.77.61.20/asp/MADOC.asp?IdT=24&IdD=3558>

### **“Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 sulla semplificazione e lo sviluppo – Norme di interesse per gli Enti Locali”**

E' il titolo del commento di Carlo Rapicavoli, Direttore Generale coordinatore dell'Area Gestione del Territorio della Provincia di Treviso.

Si precisa che il decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, contiene alcune disposizioni di interesse per gli Enti Locali, con effetti immediati.

Le principali disposizioni perseguono:

- la conclusione del procedimento amministrativo (Il decreto-legge 5/2012 interviene ancora una volta sull'art. 2 della L. 241/1990);
- i poteri sostitutivi;
- il bollino blu;
- i controlli sulle imprese;
- il documento programmatico sulla sicurezza informatica;
- le modifiche alla normativa ambientale.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

<http://www.ambientediritto.it/home/dottrina/decreto-legge-9-febbraio-2012-n-5-sulla-semplificazione-e-lo-sviluppo-%E2%80%93-norme-di-interesse>

### *Società partecipate degli Enti Locali*

A Roma in data 17 febbraio 2012 si è tenuto il convegno **“Il sistema delle società partecipate degli enti locali. Doveri di governance, adempimenti dei comuni e operazioni straordinarie”** organizzato dall'associazione Legautonomie per offrire un approfondimento e linee guida operative sulla materia.

Di seguito si riportano i titoli della documentazione distribuita e delle relazioni svolte durante i lavori:

- **“Il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 e la riforma dei servizi pubblici locali”**- (Dossier curato da Legautonomie);
- **“Servizi pubblici dopo il DL liberalizzazioni”**, a cura di Stefano Pozzoli, ordinario di ragioneria generale all'università di Napoli “Parthenope”;
- **“Le dismissioni delle partecipazioni e le linee guida per una corretta applicazione”**, a cura di Susanna Beltramo, avvocato dello Studio legale Beltramo;
- **“I vincoli gravanti sulle società partecipate”**, a cura di Cinzia Barisano, Consigliere della Corte dei conti;
- **“Osservazioni sul ricorso giurisdizionale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato”**, a cura di Fabio Cintioli, ordinario di diritto amministrativo presso l'università *Luspi* di Roma;
- **“Le gare per l'affidamento dei servizi pubblici dopo il ‘Cresci Italia’**”, a cura di Domenico Ielo, avvocato dello Studio Monelli Erede Pappalardo;
- **“Il caso del servizio di distribuzione del gas”**, a cura di Sebastiano Capotorto, avvocato e consulente di Legautonomie.

I testi in elenco sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Atti-convegni/Il-sistema-delle-societa-partecipate-degli-enti-locali.-Doveri-di-governance-adempimenti-dei-comuni-e-operazioni-straordinarie>

**“Il divieto di cui all’art. 9, comma 6, d.l. n. 95/12 si applica anche alle fondazioni (di partecipazione)”**

E' il titolo dell'articolo di Alceste Santuari, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autore evidenzia i profili di criticità nei confronti degli enti locali dell'articolo succitato il quale recita : “E' fatto divieto agli enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'art. 118 della Cost.”.

*Tutela legale e responsabilità per illegittimo rimborso delle spese legali*

**“La tutela legale per amministratori e dipendenti degli enti locali”**

E' il titolo dell'approfondimento dell'avv. Marco Morgione, responsabile dell'area di posizione organizzativa nell'ufficio legale del comune di Chieti, pubblicato nei Quaderni di Paweb n. 10, nel quale l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- la disciplina della materia;
- la tutela legale: caratteri e requisiti.

**“La responsabilità per illegittimo rimborso delle spese legali sostenute da amministratori di enti locali. Due sentenze a confronto (sentenze nn. 787/2012 Sez. giurisdizionale della Corte dei Conti della Puglia e n. 165/2012 Sez. giurisdizionale della Corte dei conti della Basilicata)”**

E' il titolo del commento di Antonietta Giacoia, pubblicato da LexItalia, l'autrice si sofferma sui seguenti punti:

- le massime;
- gli oggetti delle due sentenze: il rimborso delle spese legali agli amministratori;
- due decisioni, una opposta tecnica argomentativa;
- i punti critici della sentenza n. 787/2012: ricorso al procedimento analogico e ai principi di giustizia sostanziale.

**“Il D.L. “Salva Regioni, Province e Comuni e La Costituzione. Più di un dubbio (qualcuno anche di merito)”**

E' il titolo dell'articolo di E. Jorio, pubblicato da Astrid, nel quale l'autore affronta i seguenti punti:

- il provvedimento c.d. “salva enti” (soprattutto Comuni);
- l'esclusione della decretazione d'urgenza;
- il rinnovato ruolo (e l'handicap logistico-organizzativo) della Corte dei Conti;
- il predissesto: un pericolo più che un rimedio.

**CITTA METROPOLITANE**

*Le nuove città metropolitane*

**“Dall'Anci una nuova proposta per le Città metropolitane forse è la volta buona per modernizzare il Paese”**

E' il titolo del commento di Pietro Barrera. Secondo l'autore “il declino istituzionale” delle Province impresso dall'art. 23 del decreto “Salva Italia” (decreto legge 6 dicembre 2011, n.

201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) impone una riflessione sulla speciale realtà delle Città metropolitane, considerato che sono ventidue anni che l'ordinamento prevede l'istituzione delle sopracitate Città senza esito alcuno.

In sintesi, viene presentata la proposta sulla quale l'Anci sta lavorando: la prima mossa riguarda il procedimento, cioè il regime delle fonti. Le Città metropolitane possono essere istituite, *hic et nunc*, con legge dello Stato, "saltando" tutti i passaggi partecipativi, se e in quanto succedono alle attuali Province, ereditandone, almeno in un primo momento, i confini, le risorse, le funzioni.

### **“La città metropolitana nel decreto legge sulla *spending review*”**

E' il titolo dell'articolo di Giuseppe Panassidi, Direttore generale della provincia di Venezia, pubblicato da LexItalia, nel quale l'autore pone l'attenzione su questi temi:

- la città metropolitana e le forme di governo;
- la città metropolitana nell'art. 18 del d.l. n. 95;
- gli aspetti critici della nuova disciplina.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

[http://www.upinet.it/docs/contenuti/2012/08/circoscrizioni\\_provinciali\\_Palombelli\\_29\\_AGOSTO2012.pdf](http://www.upinet.it/docs/contenuti/2012/08/circoscrizioni_provinciali_Palombelli_29_AGOSTO2012.pdf)

Il Ministero della pubblica amministrazione – Dipartimento per le riforme istituzionali – Ufficio per gli affari amministrativi, gli studi e le relazioni esterne ha redatto un manuale intitolato “**Le Province, istruzioni per l'uso**”, il quale fornisce chiarimenti su criteri, procedura e tempistica per trasformare le Province in enti di area vasta nonché indicazioni sull'istituzione delle Città metropolitane non trascurando le domande più frequenti.

[http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1001068/le\\_province\\_istruzioni\\_per\\_luso.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1001068/le_province_istruzioni_per_luso.pdf)



Inoltre in materia si pubblicano anche i seguenti articoli, prelevati da Astrid:

- *“La città metropolitana di Milano nel disegno lombardo di governance istituzionale”*, a cura di Alberto Ceriani, dirigente di struttura implementazione delle politiche e Anna Maria Tanda, ricercatrice area istituzionale;
- *“Verso la città metropolitana. Quali funzioni”*, a cura di Alessandro Pirani;
- *“Considerazioni sull’istituzionalizzazione metropolitana”*, a cura di Moneyba González Medina;
- *“L’istituzione delle Città metropolitane: procedure, problemi, ostacoli, opportunità”*, a cura della rete Associazioni industriali metropolitane di Confindustria;
- *“Relazioni tra città metropolitane e Comuni”*, a cura di Vincenzo Cerulli Irelli;
- *“La finanza delle città metropolitane”*, a cura di Guglielmo Franson;
- *“Pianificazione Strategica urbana”*, a cura di Raffaella Florio;
- *“Le funzioni della città metropolitana”*, a cura di Adriana Vigneri;
- *“Istituzione delle città metropolitane”*, a cura di Franco Pizzetti.

### **“Le novità per le aree metropolitane”**

E’ il titolo dell’articolo di Girolamo Ielo, dottore commercialista/revisore contabile, esperto di finanza territoriale, pubblicato sulla rivista “Quotidiano Enti Locali”, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, l’autore illustra le disposizioni d’interesse contenute nel D.L. n. 188 del 5 novembre 2012.

L’autore, affronta, in particolare i seguenti aspetti:

- lo Statuto della Città metropolitana;
- la Conferenza metropolitana;
- il sindaco metropolitano;
- la composizione del consiglio metropolitano;
- le elezioni del consiglio metropolitano;
- le funzioni;
- lo scioglimento del consiglio metropolitano;

- la prefettura;
- le prime elezioni del consiglio metropolitano.

### **“Primi rilievi sull’istituzione delle città metropolitane e sulla soppressione delle province del relativo territorio”**

E’ il titolo dell’articolo di Ignazio Lagrotta, aggregato di diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza II dell’università degli studi di Bari “Aldo Moro”, pubblicato da LexItalia, nel quale pone l’attenzione sui seguenti punti:

- la Città metropolitana: genesi di un ente locale controverso;
- l’*iter* di istituzione della Città metropolitana previsto dall’art. 18;
- lo Statuto della Città metropolitana;
- le funzioni della Città metropolitane.

### *Rapporto tra Comuni e Città metropolitana*

#### **“Il rapporto tra Comuni e città metropolitana”**

E’ il titolo dell’articolo del dott. Carlo Rapicavoli, l’autore ricostruisce il quadro normativo relativo all’istituzione delle città metropolitane evidenziando che, a distanza di 22 anni dalla prevista istituzione delle stesse, con decretazione d’urgenza tramite i livelli di amministrazione locale, sembra giunto il momento di approdare al completamento del quadro costituzionale previsto dall’art. 114.

Infatti l’art. 18 della legge 135/2012 (c.d. spending review) ha ridisciplinato le modalità dell’istituzione delle città metropolitane. Ricostruito il quadro normativo l’autore affronta i nodi critici e, in particolare, il potere di iniziativa riservato ai Comuni.

Il testo dell’articolo è reperibile all’indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2840>

## Smart cities in Italia

### **“Smart Cities in Italia: un’opportunità nello spirito del Rinascimento per una nuova qualità della vita”**

E’ il titolo della ricerca condotta da “*The European House Ambrosetti*” la cui l’analisi verte su un modello urbano volto ad assicurare elevati standard di qualità della vita volti al perseguimento della crescita personale e sociale degli individui e delle imprese, attraverso l’ottimizzazione sostenibile di risorse e spazi. La ricerca consta di tre parti:

- Prima Parte – che cosa deve fare l’Italia per diventare più smart;
- Seconda Parte – che cosa vuol dire essere smart ;
- Terza Parte – quanto è smart oggi l’Italia e quanto potrà esserlo in futuro.

Per maggiori approfondimenti:

[http://www.o2.abb.com/db/db0003/db002698.nsf/o/oea1c1498ed742dec1257a700032fbce8/\\$file/REPORT\\_ABBAmbrosetti\\_Completo.pdf](http://www.o2.abb.com/db/db0003/db002698.nsf/o/oea1c1498ed742dec1257a700032fbce8/$file/REPORT_ABBAmbrosetti_Completo.pdf)

## COMUNI

### **“Le funzioni fondamentali dei Comuni”**

E’ il titolo dell’articolo di Guido Meloni, prof. ord. di istituzioni di diritto pubblico presso l’università del Molise, nel quale l’autore affronta i seguenti aspetti:

- la portata innovativa delle funzioni fondamentali e la lunga mancata individuazione da parte del legislatore statale;
- la prima provvisoria individuazione delle funzioni fondamentali nella legge delega sul federalismo fiscale, l. n. 42 del 2009;
- le funzioni fondamentali “provvisorie” e i tentativi di riordino istituzionale dei (piccoli) comuni;
- le funzioni fondamentali nel d.l. n. 95 del 2012;
- il carattere definitivo delle nuove funzioni fondamentali dei comuni, seppur da considerare ancora non esaustivamente individuate;

- la “tecnica” di individuazione delle funzioni fondamentali e il ruolo dei legislatori statale e regionale;
- la permanente connessione tra individuazione delle funzioni fondamentali e soluzioni associative per i comuni: i limiti di un approccio non organico per la riforma degli enti locali.

Il testo dell’articolo è reperibile all’indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=21437&dpath=document&dfile=18122012114507.pdf&content=Le+funzioni+fondamentali+dei+comuni+-+stato+-+dottrina+->

### **“Il declino del decentramento comunale”**

E’ il titolo dell’articolo di Ignazio Portelli, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- gli anni sessanta e l’esempio di Bologna;
- la legge del 1976;
- la legge del 1992 e il TUEL;
- i costi della politica e le ragioni del decentramento comunale.

Il testo dell’articolo è reperibile all’indirizzo:

[http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/12/Portelli\\_decentramento-comunale.pdf](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/12/Portelli_decentramento-comunale.pdf)

### **“La qualità dei procedimenti nei Comuni”**

E’ il titolo dell’articolo di Roberto Ferrari, responsabile I.C.T. del Comune di Pergine Valsugana (Tn).

Nel testo l’autore descrive i tre principali indicatori che misurano la qualità di un procedimento (costo/beneficio, valutazione concettuale, indicatore operativo). Illustra altresì come sia possibile migliorare la qualità mediante la semplificazione intervenendo

sia a livello macro che a livello micro. Infatti, a suo avviso, la semplificazione di un procedimento passa attraverso un'analisi di tutte le sue componenti.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://datastorage02.maggioli.it/data/docs/www.egov.maggioli.it/La%20qualita%20dei%20procedimenti%20nei%20Comuni.pdf>

### Associazioni di Comuni – Unioni di Comuni

#### **L'associazionismo obbligatorio dei Comuni nelle più recenti evoluzioni legislative”**

E' il titolo dell'articolo di Paola Bilancia, prof. ordinario di istituzioni di diritto costituzionale presso l'università degli studi di Milano, l'autrice, svolgendo alcune riflessioni in ordine alle vicissitudini dell'associazionismo dei Comuni alla luce degli ultimi interventi legislativi, pone in evidenza come alcuni di questi interventi statali, non sempre ben coordinati, svolti da attori istituzionali abbiano inciso nel tessuto delle realtà locali, soprattutto su quelle piccole.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=20660&dpath=document&dfile=31072012221846.pdf&content=L'associazionismo+obbligatorio+dei+Comuni+nelle+pi%F9+recenti+evoluzioni+legislative+-+stato+-+dottrina+->

#### **“L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi dei piccoli comuni. Profili costituzionali”**

E' il titolo del commento di Michele Massa, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il contenzioso costituzionale;
- l'esercizio associato come scelta organizzativa;
- le forme associative come istituzioni del governo locale;

- la Cooperazione locale e la razionalizzazione della spesa pubblica;
- le funzioni fondamentali e l'esercizio associato;
- il nucleo dell'autonomia comunale.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

[http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti\\_forum/paper/0308\\_massa.pdf](http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/paper/0308_massa.pdf)

### **“Ai blocchi di partenza: con le funzioni associate, finalmente, si fa sul serio”**

E' il titolo del contributo di Pietro Barrera, pubblicato dalla rassegna di Astrid, nel quale esamina i seguenti punti:

- le funzioni;
- il processo associativo: tempi e dimensioni;
- l'Unione forte;
- le (troppe?) possibilità dei comuni più piccoli;
- l'alternativa delle convenzioni;
- Comunità montane, Unioni di (grandi) Comuni e unioni 'asimmetriche';
- Stato e regioni. Tutto chiarito?
- dal dire al fare: personale e contabilità;
- Unioni, fusioni, politica e anti-politica.

### **“L'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi dei piccoli Comuni dopo la “Spending review”**

E' il titolo dell'articolo di Pio G. Rinaldi, pubblicato da GiustAmm, nel quale analizza i seguenti aspetti:

- l'esercizio associato delle "funzioni fondamentali" nei Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5.000 abitanti: *a)* l'individuazione delle "funzioni fondamentali" e la questione della loro compatibilità costituzionale; *b)* le modalità di esercizio associato delle "funzioni fondamentali": il conferimento "frazionato" e "differenziato" delle funzioni;
- l'esercizio obbligatorio in forma associata delle "funzioni fondamentali" nei Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5.000 abitanti attraverso l'unione di Comuni. L'unione di Comuni come modello organizzativo per assicurare il raggiungimento della necessaria "adeguatezza" dei piccoli Comuni;
- l'esercizio obbligatorio in forma associata delle "funzioni fondamentali" nei Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5.000 abitanti tramite convenzione: *a)* la delega di funzioni e gli uffici comuni quali forme di coordinamento delle "funzioni fondamentali"; *b)* i contenuti della convenzione; *c)* convenzione e servizi pubblici locali;
- l'unione di Comuni e la convenzione come strumenti complementari, preordinati al soddisfacimento di differenti esigenze dell'ente locale;
- l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi nei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti tramite l'unione speciale;
- il ruolo del legislatore regionale: l'individuazione della "dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica" per lo svolgimento in forma obbligatoriamente associata delle "funzioni fondamentali"; le politiche di incentivazione finanziaria.

### **“Le nuove centrali di committenza dei Comuni”**

E' il titolo dell'articolo di Marco Libanora, dottore commercialista e revisore contabile, pubblicato sulla rivista "Azienditalia" n. 5 del 2012, a pag. 373, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, l'autore, tenendo presente che secondo le nuove norme beni ed i relativi acquisti nei piccoli comuni devono svolgersi in forma associata, si sofferma sulla delicata tematica.

Nel testo, in particolare, affronta i seguenti aspetti:

- l'analisi della norma;
- le attività delle centrali uniche di committenza;
- la pianificazione;
- gli aspetti fiscali.

### **Progetto Unioni: gestioni associate e sullo sviluppo delle Unioni dei Comuni**

In materia si pubblicano i seguenti articoli pubblicati nel Bollettino periodico dell'Osservatorio toscano:

- *“Prime note interpretative circa il contenuto materiale (concreto) delle funzioni fondamentali, così come individuate dall'art.19 del D.L. 95/12, convertito in L.135/12 convertito in L. 135/12”*; articolo di Giulia Falcone e Carlo Paolini;
- *“L'impatto del D.L. 95/12 “Spending Review” sulla disciplina nazionale e regionale in materia di gestioni associate”*;
- *“Il progetto Anci Toscana e Uncem Toscana di assistenza e supporto alle gestioni associate*
- *Piazza delle Unioni in Dire&Fare 2012”*, la rassegna dell'innovazione della P.A.”
- I testi degli articoli sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.ancitoscana.it/concertazione/progetto-unioni/bollettino-osservatorio-toscano.html>

### **“Le unioni dei Comuni e la (in)compatibilità con le risorse del federalismo fiscale”**

E' il titolo dell'articolo di Ettore Jorio, pubblicato da Astrid, l'autore affronta, in particolare, i seguenti aspetti:



- il ruolo strategico del Comune;
- le riforme andate a vuoto;
- la riscrittura più recente;
- la (ri)individuazione delle funzioni fondamentali;
- le risorse *ad hoc*;
- un suggerimento.

### **“La Riforma delle Unioni di Comuni fra ingegneria e approssimazione istituzionali”**

E' il titolo dell'articolo di Vincenzo Tondi della Mura, nel quale affronta i seguenti punti:

- le riforme (anche locali) fra ingegneria istituzionale e approssimazione istituzionale;
- “Di generazione in generazione”, ovvero la sequenza decennale dei modelli di Unione di Comuni;
- i discutibili impedimenti alla definizione di un modello unitario di Unione dei Comuni;
- gli effetti dell'emergenza economica sull'organizzazione comunale e sulla rappresentanza elettorale: verso un volontariato politico?
- la competenza legislativa in tema di Unioni di Comuni: esclusiva statale, residuale regionale, o (soprattutto) concorrente?
- la strumentalità dell'associazionismo locale fra adesione obbligatoria, modale e facoltativa;
- il paradosso di Chesterton e le esigenze del vivere civile.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19456&dpath=document&dfile=24012012013525.pdf&content=La+riforma+delle+Unioni+di+Comuni+fra+'ingegneria'+e+'approssimazione'+istituzionali+-+stato+-+dottrina+->

## Comuni ed Europa

### **“Fenomeno e forme dell’intercomunalità in Europa tra i piccoli Comuni”**

Si tratta di un progetto di ricerca stilato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL) e dalla Libera Università internazionale degli Studi Sociali (LUISS Guido Carli), nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- dati statistico-demografici relativi alla presenza dei piccoli comuni nel sistema degli enti locali francese e la loro collocazione geografica;
- principali vicende storiche delle autonomie di base e dell'associazionismo comunale;
- la normativa vigente di rango costituzionale e la giurisprudenza relative al riconoscimento delle autonomie di base e dell'associazionismo intercomunale;
- la normativa vigente al fine di individuare i differenti modelli associazionismo intercomunale: in particolare, forme associative o di gestione e forme federative;
- il ruolo degli attori istituzionali territoriali nella promozione delle soluzioni associative locali;
- dati relativi alle associazioni intercomunali effettivamente attivate in Francia;
- le variabili organizzative dell'associazionismo intercomunale: organi di governo e strutture amministrative;
- le variabili funzionali: quali funzioni amministrative sono coinvolte nel fenomeno dell'associazionismo;
- le variabili finanziarie: come sono regolati i rapporti finanziari tra i comuni associati;
- alcune Best practices;
- proposte innovative pendenti: in particolare, la legge n. 2010-1563 del 16 dicembre 2010, di riforma del Code général des collectivités territoriales.

Per maggiori informazioni:

[http://dSPACE-SSPAL.CILEA.IT/bitstream/10120/1433/1/report\\_finale\\_associazionismo.pdf](http://dSPACE-SSPAL.CILEA.IT/bitstream/10120/1433/1/report_finale_associazionismo.pdf)

### **“La cooperazione tra Comuni in Germania”**

E' il titolo dell'articolo di Alessandra Di Martino, nel quale l'autrice esamina:

- lo sviluppo storico dell'autonomia comunale e delle unioni di Comuni;
- *la Selbstverwaltungsgarantie* e la protezione delle associazioni di Comuni nella Legge Fondamentale;
- *la Kooperationshoheit* dei Comuni: garanzia e limiti;
- i tipi normativi di associazionismo intercomunale;
- *la fehlerhafte Gründung* di uno *Zweckverband* nei nuovi *Länder*;
- la contestata applicabilità della normativa in materia di appalti e i rapporti della *Selbstverwaltung* con il diritto comunitario;
- alcuni dati relativi alle cooperazioni intercomunali attivate in Germania. Il ruolo degli attori istituzionali;
- le variabili organizzative, funzionali, e finanziarie dell'associazionismo intercomunale. Gli organi delle associazioni;
- le funzioni amministrative coinvolte;
- l'amministrazione degli enti e i rapporti finanziari con i singoli Comuni;
- *Best Practices*.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

[http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/09/Di-Martino\\_cooperazione-intercomunale.pdf](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/09/Di-Martino_cooperazione-intercomunale.pdf)

### Organi

#### **“Le Prerogative del Presidente del Consiglio Comunale e Provinciale”**

E' il titolo dell'articolo di Giovanni Giofrè, Segretario comunale generale, pubblicato dalla banca dati “Segretarientilocali”, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l'elezione;
- le competenze del Presidente del Consiglio comunale e provinciale;
- il ruolo e le funzioni;
- la deontologia,
- del controllo politico del consiglio comunale e provinciale;
- la previsione statutaria della revoca del Presidente del Consiglio;

- della revoca;
- il Sindacato del giudice amministrativo.

### **“Brevi considerazioni sulla decadenza dalla carica di consigliere comunale per assenze ingiustificate”**

E' il titolo dell'articolo di Maurizio Lucca, pubblicato da LexItalia, nel quale l'autore esamina i seguenti punti:

- inquadramento della norma;
- gli orientamenti giurisprudenziali.

In particolare, alla luce dei pronunciamenti giurisprudenziali intervenuti ne consegue che:

- le assenze per mancato intervento dei consiglieri alle sedute del Consiglio comunale non debbono essere giustificate preventivamente di volta in volta;
- le giustificazioni possono essere fornite successivamente, anche dopo notificazione all'interessato della proposta di decadenza (la contestazione è obbligatoria perché correlata ad un preciso diritto di difesa), ferma restando l'ampia facoltà di apprezzamento del Consiglio comunale in ordine alla fondatezza, serietà e rilevanza delle circostanze addotte;
- i presupposti dai quali consegue la decadenza vanno interpretati restrittivamente e con estremo rigore, data la limitazione che la stessa comporta all'esercizio di un *munus publicum*;
- le assenze danno luogo a decadenza quando denotano un atteggiamento di disinteresse, ovvero motivi futili o inadeguati rispetto agli impegni presi con l'incarico pubblico elettivo;
- la dichiarazione di decadenza deve prendere in considerazione analiticamente le giustificazioni addotte dall'interessato, valutando se le ragioni costituiscano idonea giustificazione delle sue assenze.

## **“Principio di legalità e «nuove ed inedite» fattispecie di illecito create dai Sindaci”**

E' il titolo del commento di Pasquale Cerbo, nel quale si analizza la sentenza della Corte Costituzionale del 7 aprile 2011, n. 115 che ha accolto la questione di legittimità costituzionale dell'art. 54, comma 4, d. lgs.18 agosto 2000, n. 267, nel testo riformulato nel 2008. In particolare la disposizione è stata dichiarata incostituzionale nella parte in cui consente al sindaco, nella veste ufficiale del governo, di adottare provvedimenti “a contenuto normativo ed efficacia a tempo indeterminato” anche al di fuori dei casi di urgenza, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. Tale pronuncia assume particolare importanza in riferimento al principio di legalità, soprattutto nella parte che attiene a configurarne fattispecie di illecito ‘nuove ed inedite’ (non chiaramente previste dalla legge) di conseguenza limitative per l'atipica libertà tutelata dall'art. 23 della Cost.

Il testo del commento è reperibile all'indirizzo:

[http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti\\_forum/giurisprudenza/2011/0018\\_nota\\_115\\_2011\\_cerbo.pdf](http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/giurisprudenza/2011/0018_nota_115_2011_cerbo.pdf)

## **“La controversa figura del Parlamentare-Sindaco tra dichiarazioni di illegittimità costituzionale e manifestazioni di autoreferenzialità della classe politica”**

E' il titolo dell'articolo di Andrea Ridolfi, nel quale affronta il problema connesso al cumulo di più cariche elettive da parte della medesima persona, che costituisce una prassi discutibile, in quanto viola un assunto fondamentale della democrazia, il principio della rotazione costante delle cariche pubbliche, non permettendo il necessario ricambio. Per tentare di porre soluzione al complesso problema è intervenuta la Corte Costituzione con tre diverse sentenze. L'autore ne riporta in breve le tre diverse soluzioni.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

[http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Ridolfi\\_o.pdf](http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Ridolfi_o.pdf)

## **“Estensione e limiti del diritto di accesso dei consiglieri comunali”**

E' il titolo dell'articolo di Maurizio Lucca, avvocato, Segretario generale e Dirigente Avvocatura civica del Comune di Chioggia, pubblicato da LexItalia, nel quale analizza:

- l'estensione del diritto;
- gli orientamenti particolari;
- il responsabile del procedimento di accesso;
- le ipotesi limitative;
- la proiezione del diritto.

## **Il CISE (Centro Italiano Studi Elettorali) della LUISS ha redatto il rapporto intitolato “Analisi e valutazione dell’atto della Camera 5240 – Modalità di elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia”**

Nel rapporto si distinguono i seguenti punti:

- obbiettivi del rapporto e quadro normativo di riferimento;
- l'A.C. 5210, riepilogo delle disposizioni;
- l'analisi delle criticità e le proposte per una loro soluzione;
- la proposta sul sistema elettorale delle province.

Per maggiori informazioni:

<http://www.upinet.it/docs/contenuti/2012/11/UPI-CISE.pdf>

## **“Sulla diretta elettività degli organi rappresentativi della Provincia”**

E' il titolo dell'articolo di Luca Castelli, pubblicato da Astrid, nel quale l'autore esamina i seguenti aspetti:

- la rinnovata (ancorchè mal risposta) attenzione del legislatore statale nei confronti dell'ente Provincia;
- il declassamento della Provincia ad ente elettivo di secondo grado;

- le incertezze sulla diretta legittimazione degli organi provinciali nel previgente quadro costituzionale;
- la diretta elettività degli organi di governo della Provincia come portato della titolarità di funzioni proprie;
- le considerazioni conclusive.

### Riunioni dei Consigli Comunali

#### **“Le riunioni dei consigli comunali”**

E' il titolo dell'articolo di Arturo Bianco, pubblicato sulla banca dati Segretarietilocali, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- il *quorum*;
- la notifica delle convocazioni;
- i ricorsi dei consiglieri.

### Fabbisogni standard e sistema perequativo

#### **“Dalla determinazione dei fabbisogni standard al disegno del sistema perequativo dei Comuni”**

E' il titolo dell'articolo di Alberto Zanardi, dell'università di Bologna ed Econpubblica – Università Bocconi, pubblicato da Astrid, che affronta i seguenti aspetti:

- dai fabbisogni standard al sistema perequativo;
- l'attribuzione e la standardizzazione delle fonti di finanziamento tributario;
- dalla perequazione dei trasferimenti alla perequazione delle risorse complessive;
- la perequazione dell'insieme delle funzioni fondamentali;
- la revisione e la manutenzione nel tempo del meccanismo perequativo;
- il coordinamento regionale;
- il monitoraggio sugli output;
- la perequazione delle funzioni diverse da quelle fondamentali;

- la perequazione della spesa in conto capitale.

### Segretari comunali

#### **“I nuovi limiti al trattamento economico dei segretari”**

E' il titolo dell'articolo di Arturo Bianco, consulente Enti locali.

Nel testo, si affrontano, in particolare, i seguenti aspetti:

- il tetto al trattamento economico individuale;
- l'indennità di galleggiamento;
- il rimborso delle spese di viaggio dei segretari in convenzione;
- la maggiorazione della retribuzione di posizione;
- la spesa per i segretari;
- l'indennità dei segretari direttori generali.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

[http://www.professioniiimpres24.ilsole24ore.com/professionii24/pa/news/bianco\\_segretari.print.html](http://www.professioniiimpres24.ilsole24ore.com/professionii24/pa/news/bianco_segretari.print.html)

### Tassa IMU e Imposta di soggiorno

Si informa che sull'**imposta municipale propria (IMU) entrata in vigore il 1° gennaio 2012, sono state stilate una nota e una scheda tecnica di Cesare Cava, esperto di finanza locale e di Legautonomie.**

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Finanza-territoriale/Sull-Imu-piu-fiducia-ai-sindaci>



## **“I regolamenti comunali sull’imposta di soggiorno”**

E’ il titolo del commento di Arturo Bianco, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la legittimità costituzionale;
- la riscossione da parte degli alberghi;
- gli introiti.

Il testo del commento è reperibile all’indirizzo:

<http://62.77.61.20/asp/MADoc.asp?IdT=24&IdD=3805>

## **PROVINCE**

### *Le nuove province*

- *“Le nuove Province e le nuove forme dell’articolazione della democrazia locale”* - articolo di Franco Pizzetti, pubblicato nella Rassegna di Astrid, nel quale l’autore svolge una riflessione sulla parte relativa all’art. 23 che prevede l’elezione dei componenti il Consiglio provinciale da parte dei consiglieri comunali dei comuni ricompresi nell’ambito del territorio della provincia e la successiva elezione del presidente da parte dei consiglieri provinciali.
- *“Riordino delle province e (obbligatorietà dell’esercizio associato) delle funzioni comunali”* - articolo di Silvio Gambino, pubblicato nella Rassegna di Astrid; nel quale l’autore svolge un’analisi sollevando qualche dubbio circa l’idoneità della normativa statale di spesa a farsi carico delle esigenze (formali e materiali) di attuazione della Carta delle Autonomie Locali (art. 117, secondo comma, lett. p). Cost.) con le relative problematiche costituzionali che le procedure per il riordino delle Province sollevano (in ordine alla loro consistenza demografico-territoriale e nella stessa forma di governo, nell’associazionismo obbligatorio dei Comuni e nell’impatto di tali discipline sulle Regioni).
- *“In dirittura di schianto la folle corsa verso il riordino delle province”* - articolo di Luigi Olivieri, pubblicato da LexItalia, nel quale l’autore pone l’attenzione sul riordino delle Province ed esprime alcune criticità in ordine all’accorpamento delle medesime. In proposito, afferma che ingrandire territorialmente questi enti per poi

sottrarre loro gran parte delle competenze, “è un controsenso logico, giuridico ed economico”.

### **“L’evoluzione delle circoscrizioni provinciali dall’Unità d’Italia ad oggi”**

E’ il titolo dell’articolo di Gaetano Palombelli, pubblicato da Astrid.

Nel testo, in particolare, l’autore affronta i seguenti aspetti:

- le Province come pilastro territoriale dello Stato unitario;
- le Province dopo l’unificazione;
- le modificazioni delle circoscrizioni provinciali in epoca fascista;
- le Province e le autonomie locali nella Costituzione repubblicana;
- la riforma delle autonomie locali del 1990 e la nascita delle nuove Province;
- una proposta per il riassetto delle Province.

### **“Il tormentato percorso verso una Provincia nuova”**

E’ il titolo dell’articolo di Gracco Vittorio Mattioli, pubblicato da LexItalia, nel quale l’autore affronta i seguenti aspetti:

- le norme contenute nell’art. 23: a) le funzioni e gli organi; b) il sistema elettorale; c) il trasferimento delle risorse umane;
- la proposta dell’UPI;
- la proposta bipartisan;
- il disegno di legge sulle modalità dell’elezione del Consiglio e del Presidente della Provincia;
- prima dell’assetto a regime: il periodo transitorio.

## **“Il canto del cigno delle Province”**

E' il titolo dell'articolo del dott. Massimo Greco, nel quale affronta i seguenti punti:

- la decretazione d'urgenza;
- la tecnica legislativa;
- il rapporto tra le fonti normative;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento;
- la nuova governance di 2° livello;
- gli organi di governo;
- i profili d'incostituzionalità;
- il ruolo delle Regioni.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2593>

## **“Il tormentato percorso verso una Provincia nuova”**

E' il titolo dell'articolo di Gracco Vittorio Mattioli, pubblicato da LexItalia, nel quale l'autore affronta i seguenti aspetti:

- le norme contenute nell'art. 23: a) le funzioni e gli organi; b) il sistema elettorale; c) il trasferimento delle risorse umane;
- la proposta dell'UPI;
- la proposta bipartisan;
- il disegno di legge sulle modalità dell'elezione del Consiglio e del Presidente della Provincia;
- prima dell'assetto a regime: il periodo transitorio.

### **“Riforma delle province. Profili di incostituzionalità”**

E' il titolo della nota di Daniele Trabucco, dell'università degli studi di Padova, in merito al recente DDL del Governo sulle modalità di elezione delle province.

Il testo della nota è reperibile all'indirizzo:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Federalismo/Riforma-delle-province-profilidiincostituzionalita>

### **“La riforma delle province nella legge 22 dicembre 2011, n. 214”**

E' il titolo dell'articolo del dott. Carlo Rapicavoli, nel quale affronta, in particolare, i seguenti aspetti:

- i contenuti;
- le scadenze;
- le prime indicazioni delle attività e dei risultati della Commissione sul livellamento retributivo Italia-Europa;
- le valutazioni critiche;
- i possibili immediati effetti negativi della riforma;
- i profili di costituzionalità.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2596>

### **“Riforma delle Province. Spunti di proposte a breve e lungo termine”**

E' il titolo dell'articolo di Beniamino Caravita, prof. ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'università La Sapienza” di Roma e di Federica Fabrizzi, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico, presso l'università Telematica Internazionale Uninettuno, gli autori illustrano, preliminarmente, gli articoli della Costituzione per poi entrare nel merito dell'argomento.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19462&dpath=document&dfile=25012012010155.pdf&content=Riforma+delle+Province.+Spunti+di+proposte+a+breve+e+lungo+termine.+--+stato--+dottrina+->

### **“Le misure per il consolidamento dei conti pubblici: la riforma delle funzioni delle Province”**

E' il titolo dell'articolo di Ruggero Tumbiolo, avvocato in Como, pubblicato da LexItalia, nel quale, riguardo alle Province, si pone il seguente interrogativo: il ridimensionamento delle funzioni provinciali introdotto dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. decreto Salva Italia), può ritenersi rispettoso del principio costituzionale di autonomia degli enti locali?. L'autore svolge un'analisi sull'argomento sotto il profilo giuridico-legislativo, evidenziando anche le criticità emergenti.

### **“Le nuove province”**

E' il titolo dell'articolo di Giulio Vespertini, pubblicato sulla rivista “Giornale di diritto amministrativo” n. 3 del 2012, a pag. 272, reperibile sulla banca dati Astrid, nel quale l'autore affronta i seguenti aspetti:

- i termini del problema;
- le finalità;
- le nuove funzioni delle Province;
- l'organizzazione di Governo.

## **“Le province: quale senso e quali prospettive?”**

E' il titolo del commento di Gian Candido De Martin, pubblicato nella Rassegna di Astrid, Martin, pubblicato nella Rassegna di Astrid, nel quale l'autore pone l'attenzione sulla questione attuale delle Province, descrivendone criticità e fornendo dei suggerimenti per porre al meglio soluzione al delicato problema. Egli auspica che si torni a pensare in modo razionale all'attuazione del disegno della Repubblica delle autonomie, che il nuovo Titolo V ha prefigurato con lo scopo di valorizzare il più possibile le istituzioni territoriali di primo e secondo livello, adeguando di conseguenza la legislazione statale e regionale alle esigenze dell'autonomia e del decentramento, come del resto, sancisce il principio fondamentale dell'art. 5 Cost.

Si segnala la **ricerca svolta dall'università Bocconi per la Provincia di Torino** sul tema del **riassetto delle province**, a cura del prof. Lanfranco Senn e del dott. Roberto Zucchetti dell'università Bocconi di Milano.

Lo studio ha cercato di ricostruire un quadro attendibile delle entrate e delle spese delle province e di valutarne il ruolo che esse svolgono, ma anche di considerare l'efficienza con cui operano e la capacità di reperire autonomamente dai territori amministrati una parte delle entrate necessarie a produrre i servizi. L'analisi ha permesso di smentire alcune tesi finora sostenute e di delineare una proposta per il riassetto delle province.

Per maggiori informazioni:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Carta-delle-autonomie/Riforme-a-Torino-presentato-studio-dell-Universita-Bocconi-di-Milano-sul-riassetto-delle-Province>

**Dossier stilato dall'UPI (Unione Province d'Italia)** che ci illustra la **situazione attuale delle Province**, soffermandosi in particolare sulle funzioni, i bilanci ed i costi.

Per maggiori informazioni:

[http://www.upinet.it/docs/contenuti/2012/01/1\\_DOSSIER%20PROVINCE%20FUNZIONICOSTI%2020%20GENNAIO%202012.pdf](http://www.upinet.it/docs/contenuti/2012/01/1_DOSSIER%20PROVINCE%20FUNZIONICOSTI%2020%20GENNAIO%202012.pdf)

## **“La provincia negli attuali assetti istituzionali”**

E' il titolo dell'articolo di Francesco Manganaro, prof. ordinario di diritto amministrativo presso l'università mediterranea di Reggio Calabria e di Mariagrazia Viotti, dottoranda di ricerca in diritto amministrativo presso l'università di Catania, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- **Parte I** – evoluzione storico – normativa della Provincia nell'ordinamento italiano;
- **Parte II** – lo sviluppo delle funzioni della Provincia;
- **Parte III** – le funzioni provinciali nelle leggi di settore;
- **Parte IV** – inutilità delle Province o della loro soppressione?

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19589&dpath=document&dfile=21022012170536.pdf&content=La+Provincia+negli+attuali+assetti+istituzionali+-+stato+-+dottrina+->

## **“Riordino delle Province e leggi – manifesto”**

E' il titolo dell'articolo del Prof. Giuseppe Manfredi, pubblicato da GiustAmm, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- un primo luogo comune sulle Province;
- un secondo luogo comune sulle Province;
- il valore simbolico degli interventi sulle Province;
- la riduzione dei compiti nel decreto-legge n. 201 del 2011;
- il riordino nel decreto-legge n. 95 del 2012.

## **“D.L. 188/2012 e riordino delle Province – quali conseguenze in caso di mancata conversione?”**

E' il titolo dell'articolo di Luigi Spadone, nel quale l'autore ravvisa tra le conseguenze della mancata conversione: la piena vigenza del D.L. 201/11, convertito in L. 214; il permanere in carica degli attuali organi di governo fino alla loro scadenza naturale: solo allora si proseguirà all'elezione del Consiglio e del presidente secondo quanto dettato dalla legge statale che dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre 2012. Dato che tale termine non sarà certamente rispettato, le province che andranno ad elezione saranno commissariate per un periodo di tempo che non è possibile definire. Inoltre l'art. 17 comma 10 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135, subordina all'esito della procedura di riordino (avvenuta con il D.L. 188) il riconoscimento alle province di tutta una serie di funzioni: *“pianificazione territoriale provinciale di coordinamento nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale nonché costruzione, classificazione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; programmazione provinciale della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica relativa alle scuole secondarie di secondo grado”*.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.diritto.it/system/docs/34392/original/riforma-province-mancata-conversione-dl-188-12-revisione.pdf>

Federalismi.it e l'Osservatorio sui processi di governo e sul federalismo hanno redatto un **“Dossier sul riordino delle province”** rivolto a quanti intendano approfondire l'argomento, fornendo non solo la normativa di riferimento, ma anche documentazione sul contenzioso amministrativo e costituzionale, pareri espressi da illustre dottrina (prof. ri Capotosti, Cerulli Irelli, Onida e Volpi).

Si tratta di un *Dossier in progress* e, pertanto, via via che saranno disponibili verranno inseriti nuovi documenti d'interesse.

<http://www.federalismi.it/ApplMostraDoc.cfm?Artid=20872>



## **“Il livello provinciale nella legislazione ‘Anticrisi’ del Governo Monti”**

E' il titolo dell'articolo di Cristina Napoli, assegnista di ricerca in diritto costituzionale presso la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

Nel testo l'autrice esamina i seguenti aspetti:

- le modifiche in tema di province;
- i requisiti minimi ed il procedimento di riordino;
- le funzioni amministrative;
- gli organi e la forma di governo;
- sul ricorso alla decretazione d'urgenza;
- sui requisiti minimi e sul procedimento di riordino;
- sulle funzioni amministrative;
- sugli organi e sulla forma di governo.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=21138&dpath=document&dfile=07112012121605.pdf&content=Il+livello+provinciale+nella+legislazione+%93anticrisi%94+del+Governo+Monti+--+stato+--+dottrina+->

## **“Sulla legittimità costituzionale del riordino delle Province”**

E' il titolo dell'articolo di Anna Pirozzoli, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università degli studi Niccolò Cusano. Nel testo l'autrice pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il procedimento per il riordino delle Province;
- il ricorso alla decretazione d'urgenza;
- sulla violazione dell'art. 33 Cost. alcune considerazioni sulla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012;
- gli effetti di una riforma imperfetta.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=21137&dpath=document&dfile=07112012121750.pdf&content=Sulla+legittimit%EO+costituzionale+del+riordino+delle+province+--+stato+--+dottrina+->

### **“Le nuove Province: come cambia la geografia italiana”**

E' il titolo dell'articolo di Girolamo Ielo, dottore commercialista/revisore contabile, pubblicato dal Quotidiano Enti Locali, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- i requisiti minimi;
- le province dopo il riordino;
- il comune capoluogo di provincia;
- divieto di sedi decentrate;
- la modifica della denominazione delle Province;
- numero amministratori per i Comuni già capoluoghi di Provincia;
- Province e Uffici dello Stato;
- funzioni ai Comuni;
- compensi e doppio incarico;
- la successione delle Province;
- il passaggio del personale;
- il mandato degli amministratori;
- la data delle elezioni;
- la ricognizione contabile;
- il bilancio di previsione 2013.

## **“Province: una cura dimagrante forzata al vaglio della Consulta”**

E' il titolo dell'articolo di Eduardo Racca, nel quale esamina la situazione di particolare difficoltà delle Province dopo l' emissione dei vari decreti intervenuti in tema: dal decreto Salva Italia (articolo 23 del Dl 201/2011, convertito in legge 214/2011), poi col decreto sulla *Spending review* (articoli 17 e 18 del Dl 95/2012, convertito in legge 135/2012), da ultimo col decreto legge n. 188 del 5 novembre che completa il riordino delle medesime. Le Province, secondo l'autore, subiscono l'impoverimento del loro assetto funzionale e diventano enti rappresentativi dei Comuni operanti nel loro territorio. Dal 1 gennaio 2014 le Province delle Regioni a statuto ordinario scenderanno da 86 a 51, ivi incluse le Città metropolitane.

Nel testo, in particolare, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- il destino delle Province;
- i requisiti minimi;
- le nuove Province;
- il Capoluogo di Provincia;
- le funzioni ed emolumenti;
- le Città metropolitane;
- il personale;
- la transizione.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

[http://www.professioni-impres24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/GEL\\_province.print.html](http://www.professioni-impres24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/GEL_province.print.html)

## **“La soppressione delle province: un problema davvero originario”**

E' il titolo dell'articolo di Giovanni Gioffrè, segretario comunale generale, pubblicato dalla banca dati Segretarianti locali, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i cenni storici;
- i costi;
- riorganizzare la P.A;
- il trasferimento delle competenze della Provincia a comuni e regioni;
- le possibili soluzioni;
- i sostenitori delle province;
- l'abolizione delle province.

### Province ed Europa

#### **“Conformità della riforma delle province alla Carta europea dell'autonomia locale”**

E' il titolo dell'articolo di Giovanni Boggero, dottorando in diritto pubblico, presso l'università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”.

Nel testo l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- il procedimento di controllo politico del Congresso dei Poteri Locali e Regionali sulle riforme degli enti locali intermedi negli Stati membri;
- la riforma delle Province e il monitoraggio sull'attuazione della Carta europea dell'autonomia locale in Italia;
- la Carta europea dell'autonomia locale (CEAL) come norma interposta nel giudizio di costituzionalità;
- la conformità della riforma delle Province alla Carta: le osservazioni del rapporto del Congresso dei Poteri Locali e Regionali;
- le incompatibilità della riforma delle Province con le previsioni della Carta.

Il testo dell'articolo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplOpenFilePDF.cfm?artid=21048&dpath=document&dfile=23102012161418.pdf&content=La+conformit%E0+della+riforma+delle+province+alla+carta+europea+dell'autonomia+locale+--+stato+--+dottrina+->

## **“Accorpamento di Province: l’Europa non ha alcuna competenza”**

E’ il titolo dell’articolo del costituzionalista Daniele Trabucco, dell’università degli studi di Padova, nel quale l’autore svolge un’analisi sulle Province a seguito delle recenti dichiarazioni del Presidente della BCE sull’argomento.

Il testo dell’articolo è reperibile all’indirizzo:

<http://www.legautonomie.it/>